

PROGETTI DI “RICERCA CORRENTE 20xx”
RELAZIONE FINALE

N. identificativo progetto: IZSLT 07/17 RC

Progetto presentato da:

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

LAZIO E TOSCANA “M. ALEANDRI”

Area tematica: Sanità Animale

Titolo del progetto: Il vaccino stabulogeno strumento per il miglioramento dello stato sanitario e per la riduzione dell’uso degli antimicrobici in allevamento; studio della risposta immunitaria in relazione alla caratterizzazione dei ceppi utilizzati per la produzione

Ricerca finanziata dal Ministero della Salute

Responsabile Scientifico: Dr. Massimo Mari

SINTESI

Titolo Il vaccino stabulogeno strumento per il miglioramento dello stato sanitario e per la riduzione dell'uso degli antimicrobici in allevamento; studio della risposta immunitaria in relazione alla caratterizzazione dei ceppi utilizzati per la produzione

Parole chiave: vaccino stabulogeno, mastite ovina, *Staphylococcus aureus*

Testo

È appurato dalla pratica clinica come l'uso dei vaccini stabulogeni, possa essere di ausilio nella lotta a determinate malattie degli animali. *Staphylococcus aureus* è considerato uno dei maggiori agenti eziologici della mastite gangrenosa nella pecora. Lo sviluppo dell'antibiotico resistenza, la sopravvivenza di questo patogeno dentro i neutrofili, e la mancanza di completa protezione dei vaccini commerciali anti-*S. aureus* contro le mastiti, lo rendono un buon candidato per lo studio degli autovaccini. In 4 allevamenti della regione toscana lo studio dell'efficacia della vaccinazione con vaccini stabulogeni contro la mastite stafilococcica degli ovicaprini è stato testato utilizzando parametri standard ritenuti sperimentalmente idonei dopo 15 giorni dalla prima vaccinazione ovvero al momento della somministrazione del richiamo, e dopo 15 giorni dalla somministrazione del richiamo. I parametri analizzati sono stati in i valori dei Globuli bianchi (WBC), Linfociti (LYM), Monociti (MONO), Neutrofili (NEU), per quanto riguarda l'ematocrito e alfa globuline 1 (ALFA 1) e 2 (ALFA 2), beta globuline (BETA) e gamma globuline (GAMMA) per quanto concerne il protidogramma, la conta delle cellule somatiche nel latte e la presenza di agenti mastidogeni. È stato inoltre testato un kit per la rilevazione dei valori di Milk Amyloid A nel latte ovino e messa a punto una metodica molecolare per lo studio dei fattori di virulenza di *S. aureus*.